Roma, 29/01/2003

Prot. N. 31.11/03 MC/st

Alle Organizzazioni Reg.li e Prov.li
ASSONET/Confesercenti

Ai Componenti la
Presidenza Nazionale
ASSONET/Confesercenti

Loro Indirizzi

Cari colleghi,

in riferimento alla nostra del 7 c.m. vi allego la scheda esplicativa elaborata dalla Dott.ssa Giuseppina Conti dell'Ufficio Legislativo Confesercenti sugli incentivi al commercio elettronico (circolare 10/12/2002 n. 9005).

Con l'occasione vi unisco il comunicato stampa di costituzione di Assonet Puglia.

Cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
Mauro Covino

All: c.s.

INCENTIVI AL COMMERCIO ELETTRONICO
CIRCOLARE 10 DICEMBRE 2002, N. 9005

Finalità degli interventi:

Il progetto di investimento deve mirare allo sviluppo per via elettronica delle transazioni che le imprese richiedenti effettuano tra di loro ovvero nei confronti di altre imprese, nonche' dei consumatori finali, nei mercati interni o esteri.

Ambito territoriale

Intero territorio nazionale

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande per l'accesso alle agevolazioni sono predisposte e presentate, da un soggetto promotore, in nome e per conto di tutte le imprese partecipanti all'iniziativa e candidate agli aiuti, ovvero anche direttamente da una singola impresa.

Soggetto promotore:
Imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e societa' consortili, societa' consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale, centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale, associazioni imprenditoriali di categoria a carattere territoriale o nazionale, iscritte al repertorio economico e amministrativo delle Camere di Commercio.

Soggetti beneficiari degli gli aiuti:
Imprese titolari di partita I.V.A., individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e societa' consortili, societa' consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale centri per l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale.

Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di sottoscrizione della domanda di prenotazione o di fruizione, sono sottoposte a procedure concorsuali, inclusa l'amministrazione controllata.

La domanda relativa ad un unico progetto di investimento deve essere sottoscritta, con valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorieta' dal legale rappresentante del soggetto promotore.

Essa e' composta da una **parte generale** che identifica il soggetto promotore ed illustra gli aspetti fondamentali del progetto di investimento, con l'indicazione dell'impresa ovvero di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione e richiedenti le agevolazioni.
Per ciascuna delle imprese dell'aggregazione, ovvero per l'impresa che si presenta singolarmente, e' anche allegata una **scheda impresa**, con la quale viene attestata, per la propria parte, l'aderenza dei fatti e delle circostanze determinanti l'intervento agevolativo alle previsioni della legge e del presente bando e l'ammontare dei costi del progetto di pertinenza dell'impresa.

Alla domanda deve essere allegata dal soggetto promotore una relazione di progetto relativa all'iniziativa delle imprese richiedenti, contenente, in particolare, l'elencazione degli investimenti previsti, con il dettaglio dei relativi costi, le finalita', gli obiettivi ed i tempi di realizzazione e di messa a regime, con l'indicazione dei risultati economici attesi. A pena di esclusione, l'istanza puo'

essere presentata soltanto se completa di tutti gli allegati, con particolare riferimento alla presenza della relazione sopra indicata e delle schede-dichiarazione delle imprese richiedenti.

PROGETTI E SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono quelle effettuate dall'impresa per la realizzazione del progetto il cui valore non dovra' essere inferiore ad Euro 7.500,00.

Le spese ammissibili per le suddette attivita' sono quelle sostenute per l'acquisizione di:

a) **hardware e software** per le finalita' specifiche di cui al progetto;
b) **consulenze specialistiche** e sviluppo di applicativi per la gestione delle nuove tecnologie, **consulenze su organizzazione logistica**, sul **marketing e sul controllo di qualita'**, per aumentare la competitivita' e per la pubblicazione di informazioni commerciali comuni, nonche' **tutoraggio** con un limite del 20% dell'investimento complessivo,sia nella fase di progetto che nella fase di realizzazione e di esercizio;
c) **formazione del personale e spese per e-learning** nel limite del 20% dell'investimento complessivo.

Tutte le spese devono essere debitamente fatturate.
Le spese sono ammissibili al netto delle imposte, spese notarili e legali, interessi ed oneri accessori con eccezione delle spese per imballo, trasporto, monitoraggio e collaudo.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese per l'acquisto diretto di beni nuovi di fabbrica e di servizi, nonche' le spese per acquisto tramite leasing ovvero acquisti a rate, inoltre, possono essere agevolati i canoni per l'affitto di hardware e software;

Sono ammissibili alle agevolazioni le dotazioni interne alle singole imprese nel limite del 10% della spesa relativa ad ogni impresa e per un importo che non ecceda Euro 5.000,00 e sempre che i beni vengano destinati in via esclusiva o prevalente all'utilizzazione nell'ambito del progetto.
L'hardware deve possedere il requisito di "nuova fabbricazione".

Modalita' e procedure
per la prenotazione delle agevolazioni

Agli interventi previsti dal presente bando si applica la procedura automatica.
In tale ambito il Gestore accerta esclusivamente la completezza e la regolarita' formale delle domande e relative dichiarazioni, con riserva di effettuare successivi controlli ed ispezioni.
Il Gestore provvede a predisporre i moduli di domanda nonche' le schede dichiarazione e a renderli disponibili attraversola rete Internet.
Per la prenotazione delle agevolazioni e' necessario che il soggetto promotore presenti una apposita domanda con allegata la documentazione.
La domanda per la prenotazione delle agevolazioni deve essere sottoscritta, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, del soggetto promotore; analogamente le schede devono essere sottoscritte, dal legale rappresentante, ovvero procuratore speciale, delle imprese partecipanti al progetto.
La domanda deve essere presentata: a) al Gestore presso la sua sede legale sita in Via Piemonte n. 51, 00187 Roma, ovvero agli uffici del Gestore tramite gli sportelli bancari indicati nell'elenco allegato (vedi infra), mediante consegna diretta, a mano o in via telematica con firma digitale, nel qual caso verra' rilasciata ricevuta contenente la data di ricezione; b) per raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso la data della raccomandata varra' come data di consegna della domanda.

Termine di presentazione
della domanda

La domanda dovra' essere presentata, pena la nullita' **dal 27 di febbraio 2003 e non oltre 90 giorni dalla data di inizio per la validita' della domanda.**
Entro 60 giorni dalla data termine di chiusura del bando il Gestore, previa verifica della regolarita' formale delle domande e della documentazione, tenuto conto della disponibilita' delle risorse, consegnera' i dati al Ministero delle attivita' produttive che emana il decreto di prenotazione dell'agevolazione, che tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, del quale e'data comunicazione scritta al soggetto promotore.
Nel caso di esubero delle richieste presentate nel medesimo giorno rispetto alle residue disponibilita' del giorno precedente, e' disposta la riduzione pro-quota dell'agevolazione.
Qualora la domanda sia viziata o priva di uno o piu' requisiti disposti dalla normativa vigente, ovvero siano esaurite le risorse per la prenotazione dell'agevolazione, il Ministero delle attivita' produttive, su comunicazione del Gestore rende noto entro 60 giorni dalla termine di chiusura del bando al soggetto promotore il diniego all'intervento.
Sono, inoltre, motivi di esclusione dalla prenotazione delle agevolazioni:

a) l'incompletezza della domanda nonche' dei moduli
b) la non conformita' degli elementi risultanti dalla domanda, ovvero la irregolarita' della medesima in relazione;
c) l'utilizzo di modulistica non conforme a quella distribuita dalGestore e/o dal Ministero.

ENTITA' DELLE AGEVOLAZIONI

L'ammontare complessivo del credito d'imposta, da riconoscersi a favore di ciascuna impresa partecipante

- nei raggruppamenti composti da 1 a 14 imprese, **sara' pari al 50 per cento** dei costi sostenuti e documentati agevolabili da ciascuna impresa;

- nei raggruppamenti composti da 15 imprese o piu', **sara' pari al 60 per cento** dei costi sostenuti e documentati agevolabili.

Liquidazioni

- il 90% dell'agevolazione quando è stato pagato almeno l'80% del costo totale agevolabile e risultano pagate tutte le spese per consulenza e per formazione del personale;
- il restante 10% del credito d'imposta quando, entro i primi due esercizi successivi alla data termine del progetto, l'impresa consegua i risultati previsti in fase di domanda di prenotazione.

DATA TERMINE DEL PROGETTO

Entro 14 mesi dalla data del decreto di prenotazione delle risorse. I beni ed i servizi devono essere fatturati e consegnati.

ISPEZIONI E REVOCHE

Il Gestore provvede, successivamente alla liquidazione delle agevolazioni ad effettuare ispezioni a campione sulle imprese beneficiarie per verificare la corrispondenza degli elementi esposti e sulla base dei quali sono state messe a disposizione le agevolazioni. A tal fine, le imprese beneficiarie si obbligano a mantenere e mettere a disposizione del Gestore o del Ministero la documentazione di

supporto delle spese effettuate e dei relativi pagamenti, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di liquidazione.

CONTATTI PER AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

- Numero verde predisposto dall'IPI (Istituto per la Promozione Industriale)
  800 388 388

- Sito sul quale reperire la modulistica per la presentazione delle domande ed ogni ulteriore informazione: **www.legge388.info**

ALLEGATO

ENTE GESTORE

E' il concessionario della gestione amministrativa degli interventi ed è rappresentato dal raggruppamento temporaneo di imprese composto da MCC SpA, Banco di Sicilia SpA e IRFIS Mediocredito della Sicilia SpA in conformità alla convenzione stipulata il 27 luglio 2001 con il Ministero delle Attività Produttive. Le domande sono presentate, in duplice copia, al Gestore (sede legale MCC SpA e sportelli abilitati della Banca di Roma SpA***)

ELENCO DEGLI SPORTELLI ABILITATI ALLA RICEZIONE DELLE DOMANDE

BANCA DI ROMA	AOSTA	C.so Padre Lorenzo, 10
BANCA DI ROMA	ALESSANDRIA	Via Pontida, 17
BANCA DI ROMA	CUNEO	C.so Nizza, 30/a
BANCA DI ROMA	IVREA (TO	P.za del Municipio, 19
BANCA DI ROMA	TORINO	Via V. Alfieri, 11
BANCA DI ROMA	ASTI	C.so Vittorio Alfieri, 166
BANCA DI ROMA	BIELLA	P.zza Casalegno 17/c
BANCA DI ROMA	NOVARA	Via San Francesco D'Assisi, 8/a
BANCA DI ROMA	VERBANIA	Via G. Mameli, 47 –Loc. Intra
BANCA DI ROMA	VERCELLI	P.zza P. Pajetta, 9
BANCA DI ROMA	TORINO	Via Buenos Aires,114
BANCA DI ROMA	BERGAMO	Via G. Camozzi, 11
BANCA DI ROMA	BRESCIA	Via Creta, 28
BANCA DI ROMA	VARESE	Via V. Veneto, 3
BANCA DI ROMA	MILANO	P.za T. Edison, 11
BANCA DI ROMA	COMO 1	Piazzetta Peretta, 5/6
BANCA DI ROMA	CREMONA 1	Piazza Roma, 21
BANCA DI ROMA	LECCO	C.so Carlo Alberto,122/B
BANCA DI ROMA	MANTOVA	Via G. Matteotti 1
BANCA DI ROMA	MILANO 34	Via G. Fara, 20
BANCA DI ROMA	PAVIA	P.zza Emanuele Filiberto, 9
BANCA DI ROMA	LODI	V.le Agnelli, 26
BANCA DI ROMA	BOLZANO	V.le Duca d'Aosta, 102
BANCA DI ROMA	MERANO (BZ)	P.za della Rena, 18

BANCA DI ROMA	ROVERETO (TN)	P.zza A. Leoni,24
BANCA DI ROMA	TRENTO	Via Gazzoletti, 41 (Pal. Giulia)
BANCA DI ROMA	ROVIGO	C.so del Popolo, 377
BANCA DI ROMA	TREVISO	V.le R. Cadorna, 13
BANCA DI ROMA	VENEZIA	Via Forte Marghera, 101 (Mestre)
BANCA DI ROMA	VICENZA	V.le Mazzini, 77
BANCA DI ROMA	SAN DONA' DI PIAVE	Via Ancillotto, 2
BANCA DI ROMA	BASSANO DEL GRAPPA	Via Roma, 83
BANCA DI ROMA	PADOVA 2	Via G. Matteotti, 15
BANCA DI ROMA	BELLUNO 2	Via V. Veneto, 184
BANCA DI ROMA	VERONA 2	C.so Porta Nuova, 60
BANCA DI ROMA	GORIZIA	P.za Municipio, snc
BANCA DI ROMA	MONFALCONE (GO)	P.za Cavour, 34
BANCA DI ROMA	PORDENONE	Via G. Mazzini, 11
BANCA DI ROMA	TRIESTE	C.so Italia, 15
BANCA DI ROMA	GENOVA	P.za De Ferrari, 3/N
BANCA DI ROMA	IMPERIA	Via V. Alfieri, 12
BANCA DI ROMA	LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 95
BANCA DI ROMA	SAVONA	P.za A. Diaz, 52/R
BANCA DI ROMA	BOLOGNA	Via U. Bassi, 1
BANCA DI ROMA	MODENA	Via Fabriani, 3
BANCA DI ROMA	PIACENZA	Piazza dei Cavalli, 5
BANCA DI ROMA	RAVENNA	Via A. Mariani, 14
BANCA DI ROMA	REGGIO EMILIA	Via Roma, 5/B
BANCA DI ROMA	RIMINI	Piazzetta Castelfidardo,5
BANCA DI ROMA	FERRARA	V.le Cavour, 51
BANCA DI ROMA	FORLI'	V.le G. Matteotti, 31
BANCA DI ROMA	PARMA	Via Cavour, 16
BANCA DI ROMA	AREZZO	Via Calamandrei, 62
BANCA DI ROMA	FIRENZE	Via Vecchietti, 5
BANCA DI ROMA	LIVORNO	Via Cairoli, 69
BANCA DI ROMA	LUCCA	Via Veneto, 5
BANCA DI ROMA	FOLIGNO (PG	C.so Cavour, 16
BANCA DI ROMA	PERUGIA	Via Bonazzi, 45
BANCA DI ROMA	ORVIETO (TR)	Via Duomo, 1
BANCA DI ROMA	TERNI	C.so del Popolo, 48
BANCA DI ROMA	CITTA' DI CASTELLO	C.so Vittorio Emanuele 5/C
BANCA DI ROMA	ANCONA	P.zza Repubblica, 1B-1C-1D
BANCA DI ROMA	ASCOLI PICENO	V.le Indipendenza, 10/A
BANCA DI ROMA	MACERATA	Via Gramsci, 18
BANCA DI ROMA	PESARO	Via S. Francesco, 32
BANCA DI ROMA	FROSINONE	Via Ponte della Fontana, snc
BANCA DI ROMA	LATINA	Via Isonzo, snc
BANCA DI ROMA	POMEZIA (RM)	Piazza San Benedetto, 1
BANCA DI ROMA	ROMA	Via E. D'onofrio, 114
BANCA DI ROMA	CHIETI	V.le B. Croce, 140 - Chieti Scalo
BANCA DI ROMA	L'AQUILA	P.za Duomo, 62

BANCA DI ROMA	PESCARA	P.za Unione, 18
BANCA DI ROMA	SULMONA	P.za Vittorio Veneto, 7
BANCA DI ROMA	TERAMO	V.le G. Mazzini, 1/A
BANCA DI ROMA	CAMPOBASSO	Piazza G. Pepe, 32
BANCA DI ROMA	ISERNIA	Via Farinacci, snc
BANCA DI ROMA	TERMOLI (CB)	C.so Umberto I, 45
BANCA DI ROMA	VENAFRO (IS)	C.so Campano, 51
BANCA DI ROMA	SANTA MARIA CAPUA VETERE	Corso Aldo Moro, 75
BANCA DI ROMA	CASERTA	P.za Luigi Vanvitelli, 24
BANCA DI ROMA	AVELLINO	Corso Vittorio Emanuele,35
BANCA DI ROMA	BENEVENTO	P.za Guerrazzi, 4
BANCA DI ROMA	NOLA	P.zza Principe Umberto, 22
BANCA DI ROMA	NAPOLI	Via G. Verdi, 31
BANCA DI ROMA	BATTIPAGLIA	Via Italia 38
BANCA DI ROMA	SALERNO	P.za Sedile di Portanuova
BANCA DI ROMA	BARI	Via Calefati, 80
BANCA DI ROMA	FOGGIA	Via U. Giordano, 17
BANCA DI ROMA	LECCE	Via Foscarini, 2
BANCA DI ROMA	TARANTO	P.za Giovanni XXIII, 13
BANCA MEDITERRANEA	MATERA	V.le Europa, 2
BANCA MEDITERRANEA	MELFI (PZ)	Via Gabriele D'Annunzio,15
BANCA MEDITERRANEA	POTENZA	Via Nazario Sauro snc
BANCA MEDITERRANEA	RIONERO	Via Galliano snc
BANCA DI ROMA	CATANZARO	C.so Mazzini, 155
BANCA DI ROMA	COSENZA	C.so G. Mazzini, 214
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via degli Arconti, 6
BANCA DI ROMA	VIBO VALENTIA	Via E. Gagliardi, 66
BANCA DI ROMA	R. CALABRIA	Via Sbarre Centrali, 314/a
BANCA DI ROMA	CATANIA	C.so Sicilia, 64
BANCA DI ROMA	NICOSIA (EN)	L.go Duomo, 17
BANCA DI ROMA	PALERMO	Via M. Stabile, 245
BANCA DI ROMA	TRAPANI	C.so Italia, 38/A
BANCA DI ROMA	CAGLIARI	P.za P. Jenne, 5
BANCA DI ROMA	ORISTANO	Via G. Carducci, 37
BANCA DI ROMA	OLBIA (SS)	V.le A. Moro, snc
BANCA DI ROMA	SASSARI	Via Budapest, 20

COMUNICATO STAMPA

Il 28 gennaio 2003 si è costituita a Bari l'Assonet Regionale della Puglia alla presenza del Segretario Nazionale Mauro Covino e del Presidente Regionale Confesercenti Raffaele Carucci.

Alla fine dell'incontro sono stati definiti gli incarichi provinciali:
Giuseppe Cavallo (BRINDISI), Daniele Circiello (FOGGIA), Antonio Ferrigni (TARANTO), Francesco Mattia (BARI), Gerardo Petrachi (LECCE).

E' stato nominato Coordinatore Regionale Assonet Daniele Circiello che avrà come componenti del Coordinamento Regionale Giuseppe Cavallo, Antonio Ferrigni, Francesco Mattia e Gerardo Petrachi.

Roma, 29/01/2003